

## I RELATORI

**MARIA NEVILLA MASSARO**, è l'attuale direttore del Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni di carattere storico-musicologico, con particolare interesse alla musica sacra e strumentale del Settecento e all'ambiente padovano e veneto dell'Otto e Novecento. Nel settembre 2008 ha organizzato le celebrazioni per il 150° della nascita di Cesare Pollini.

**ALBERTO CANTÙ**, musicologo e critico musicale, collabora alle principali riviste di settore tra cui *MUSICA* e *Amadeus*, ad istituzioni, università e teatri italiani e stranieri e con la RAI. È stato critico musicale de *il Giornale* dal 1976 al 2006. Numerosissime le sue pubblicazioni, tra cui l'edizione critica dei *Capricci* di Paganini per la Henle Verlag e i libri "Respighi compositore", "Intorno a Locatelli", "L'Universo di Puccini da Le Villi a Turandot". Insegna storia della musica al Conservatorio G. Verdi di Como.

**GILBERTO GANZER**, storico e critico d'arte, è stato esercitatore presso la Cattedra di storia dell'arte contemporanea di Venezia, ed è attualmente direttore del Museo Civico di Pordenone. Collabora a parecchie riviste e ha curato varie esposizioni.

**GIOACCHINO GRASSO**, giornalista, è autore di numerosi articoli di argomento musicale, pubblicati in diversi periodici. Ha fondato e presieduto la sezione goriziana dell'Associazione Giovanile Musicale e nel 1988 ha conseguito la medaglia d'oro dei Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte conferitagli dal Presidente della Repubblica.

**VITALE FANO**, è presidente e direttore artistico dell' "Archivio Musicale Guido Alberto Fano" e collabora con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia. Si occupa dell'organizzazione e promozione di eventi concertistici e di progetti editoriali legati alla riscoperta del compositore padovano, di cui è nipote e custode del fondo musicale.

**UMBERTO BERTI**, musicologo, si occupa soprattutto di studi nell'ambito cameristico, pianistico e liederistico e svolge costante attività di convegnista e relatore in seminari e convegni nel settore musicologico, in Italia, Austria e Germania.

## I MUSICISTI

**MAURA MAZZONETTO**, è docente di pianoforte al Conservatorio C. Pollini di Padova dove si è diplomata con Franco Angeleri ottenendo il massimo dei voti con lode e menzione d'onore. Ha vinto il primo premio assoluto al concorso "Giovani Concertisti Città di Roma" e al concorso internazionale "Città di Stresa". Ha contribuito, per il Conservatorio di Padova, alla riscoperta di compositori padovani e veneti di fine '800 quali: Pollini, Pente, Vanzo, Drigo, Fano e altri; alla diffusione di brani di autori contemporanei quali: Omizzolo, Coltro, Zamana, Zanon, Beraldo ecc.

**LUCIO DEGANI**, si è diplomato nel 1987 con il massimo dei voti al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze sotto la guida del m° Renato Zanettovich. Vincitore di diversi concorsi nazionali ed internazionali, ha intrapreso un'intensa attività concertistica in Italia e

all'estero sia come solista sia in formazioni cameristiche. Dal 1986 si esibisce come solista con l'orchestra da camera de "I solisti Veneti" nei più importanti teatri e sale da concerto del mondo (Lincoln Center di New York, Suntory Hall di Tokyo, Musikverein di Vienna, Mozarteum di Salisburgo, Schauspielhaus di Berlino, La Scala di Milano, l'Opera e Salle Pleyel di Parigi, la sala del Conservatorio Tchaikovskij di Mosca etc.). Lucio Degani suona su un violino Girolamo Amati II del 1695.

**ANDREA RUCLI**, pianista, suona da quasi trent'anni sia come solista che in svariate formazioni cameristiche, collaborando con figure di primo piano del concertismo. In particolare con il violista olandese di origine rumena Vladimir Mendelssohn continua da diversi anni un sodalizio di arte e amicizia pienamente soddisfacente. Ha partecipato a prestigiosi festival di musica da camera, tra cui quelli di Portogruaro (sette anni consecutivi), della Settimana Musicale al Teatro Olimpico di Vicenza, di Kuhmo in Finlandia (dove sarà ospite nel 2009 per la quinta volta), della Società della Musica da Camera al Teatro dell'Ermitage di San Pietroburgo, del Sound Jerusalem in Israele.

*Nell'ottobre 2008 viene pubblicata, a cura del prof. Gioacchino Grasso, la biografia di Antonio Freschi che ha suscitato grande interesse fra gli estimatori dell'arte musicale, rinverdendo la conoscenza di questo eminente artista e degli interessi che occupavano la vita di una certa elite in un'epoca ormai passata.*

*Il conte Antonio Freschi di Cucanea, nato e vissuto a Cordovado, come si evince dall'appassionata ed accurata ricerca del prof. Grasso che ha dato frutto al volume "Violino mon amour", fu valente violinista e originale compositore, dotato di "un autentico temperamento artistico... non gli difettarono le risorse, sì che fu in grado di coniugare magistrali sviluppi melodici con un virtuosismo molto audace". Nella sua ansia artistica conobbe molti altri importanti musicisti, dilettanti e non, coi quali amava esibirsi sia in privato sia in pubblico, sino ad affrontare un impegnativo giro di concerti in Germania assieme all'amico pianista Cesare Pollini, riscuotendo un lusinghiero successo.*

*Il volume biografico è edito dall'A.D.S.I (Associazione Dimore Storiche Italiane) sezione del Friuli Venezia Giulia nell'ambito di una collana che si propone di far conoscere le dimore di particolare interesse storico artistico della nostra Regione attraverso la vita e le usanze di illustri abitanti nella loro epoca. Avrà quindi particolare valore nello svolgimento del programma l'evento dedicato agli approfondimenti che si svolgerà nel palazzo Freschi, nel comprensorio del castello, messo a disposizione dalla contessa Anna Piccolomini attuale proprietaria e pronipote dell'artista.*

CON IL PATROCINIO DI:

Regione Autonoma  
FRIULI  
VENEZIA GIULIA



Provincia di  
PORDENONE



FONDAZIONE  
CRP  
CASSA DI RISPARMIO  
DI UDINE E PORDENONE

IN COLLABORAZIONE CON:

Associazione  
DIMORE  
STORICHE ITALIANE  
sezione del  
FRIULI VENEZIA  
GIULIA



Associazione  
PRO CORDOVADO



Parrocchia  
S. ANDREA  
CORDOVADO



# Antonio FRESCHI

un musicista friulano nella vita musicale italiana di fine '800

CORDOVADO  
domenica 10 maggio  
2009

VILLA FRESCHI PICCOLOMINI  
ANTICO DUOMO S. ANDREA



Associazione  
musicale  
"SERGIO GAGGIA"



Famiglia  
FRESCHI

È con grande entusiasmo che la comunità di Cordovado celebra, attraverso un convegno ed un concerto, uno dei suoi più illustri concittadini: il conte Antonio Freschi, nobile friulano che ottenne i migliori successi artistici e che certamente considerò la musica come il linguaggio "privilegiato in grado di stabilire tra l'uomo e l'idea, essenza del mondo, una suprema comunicazione". Questi momenti possano essere preludio alla riscoperta di un musicista che il celebre violinista Antonio Bazzini stimò ed apprezzò grandemente e che fu ammirato per saper "far cantare" il suo violino.

Ed in questa particolare ricorrenza Cordovado attribuisce la cittadinanza onoraria ad un illustre violinista di fama internazionale, il maestro Angelo Stefanato, che con la sua vita ha onorato la musica ed ha dimostrato sempre attaccamento ed amore verso la nostra comunità.

**AUGUSTO BERTOCCO**  
Sindaco di Cordovado



## ANGELO STEFANATO

cominciò lo studio del violino all'età di quattro anni sotto la guida di suo padre, appassionato dilettante, che a sua volta aveva studiato lo strumento con monsignor Marzin, sacerdote ed unico allievo del conte Antonio Freschi. Contemporaneamente ebbe la fortuna di essere seguito amorevolmente negli studi dalla contessa Eleonora Freschi Sparavieri, nuora del conte Antonio e grande esperta di musica. Ella era testimone del mondo musicale, fantastico e prestigioso, che ruotava fra Casa Freschi a Cordovado e le sale da concerto della città di Firenze. Vincitore di prestigiosi concorsi violinistici, Stefanato, non ancora ventenne, iniziò un'intensa attività concertistica come solista e con i più grandi direttori d'orchestra quali Giulini, Celibidache, Bernstein Sawallisch e Maazell. Alcuni noti compositori italiani, Bianchi, Riccardo Malipiero, Mortari, Viozzi, Principe e Chally gli hanno dedicato importanti composizioni per violino. Negli anni cinquanta, momento della grande riscoperta e diffusione della musica barocca italiana, il fondatore del più celebre complesso dell'epoca, "I Virtuosi di Roma" Renato Fasano, chiamò Stefanato come principale solista per delle tournées rimaste storiche in tutto il mondo. Toscanini, dopo averli ascoltati a Philadelphia, visibilmente commosso, ebbe a dire "Questo non è un suono è un miracolo!". Negli anni ottanta con la scomparsa del suo fondatore, Angelo Stefanato prese la direzione del famoso complesso proseguendone l'attività per altri quindici anni. Nel 1983 è stato nominato Accademico dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma.

# IL CONVEGNO

## Villa Freschi Piccolomini

ore 17.00

### Saluto del Sindaco e delle autorità

**INTRODUZIONE AL CONVEGNO**  
Maria Nevilla Massaro

**ANTONIO FRESCHI**  
DILETTANTE DI NOME, ARTISTA DI FATTO  
Giacchino Grasso

**RAPPORTI, RICEZIONE E FORTUNA DELLA MUSICA**  
STRUMENTALE-CENTRO EUROPEA NELL'800 ITALIANO  
Umberto Berti

**LA MUSICA STRUMENTALE IN ITALIA**  
NEGLI ANNI DI BAZZINI  
Alberto Cantù

**L'AMBIENTE MUSICALE PADOVANO**  
NELL'ULTIMO OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO  
Maria Nevilla Massaro

**I RAPPORTI DI ANTONIO FRESCHI**  
CON GUIDO ALBERTO FANO E LA CERCHIA PADOVANA  
Vitale Fano

**UNA DINAMICA "COMPAGINE" IN PROVINCIA**  
Gilberto Ganzer

**LE MIE REMINISCENZE CORDOVADESI**  
Angelo Stefanato

Le relazioni saranno alternate con brevi interventi musicali di Maura Mazzonetto e Lucio Degani, con brani di Guido Alberto Fano, Emilio Pente e Antonio Freschi.

Al termine vin d'honneur

# IL CONCERTO

## Antico Duomo S.Andrea

ore 20.30

Conferimento della cittadinanza onoraria di Cordovado al m°Angelo Stefanato, insigne violinista cordovadese

### Programma

**Antonio Freschi** (1838 – 1916) *Allegro Appassionato*  
Lucio Degani, violino  
Andrea Rucli, pianoforte

**Emilio Pente** (1860 – 1929) *Serenata op.14*

**Antonio Bazzini** (1818 – 1897) *Carillon*  
Lucio Degani, violino  
Maura Mazzonetto, pianoforte

**Antonio Freschi** *Romanza*  
Lucio Degani, violino  
Andrea Rucli, pianoforte

**J. Burgmein** pseudonimo di Giulio Ricordi (1840 – 1912)  
*Tramway*, "Galop caratteristico" per pianoforte a 4 mani  
Andrea Rucli  
e Maura Mazzonetto, pianoforte a 4 mani

**Antonio Freschi** *Festa campestre*  
Lucio Degani, violino  
Andrea Rucli, pianoforte

**Antonio Bazzini** *La ridda dei folletti*  
Lucio Degani, violino  
Maura Mazzonetto, pianoforte

**Antonio Freschi** *Souvenir des Alpes*

**Antonio Bazzini** *Andante*

**Antonio Freschi** *Urisda*  
Lucio Degani, violino  
Andrea Rucli, pianoforte